



**CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE**

*Gruppo Consiliare Forza Italia*

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00000012/A0100C-04 02/01/17 CR

2.18.1/1370/2017/x

Al Presidente  
del Consiglio regionale  
Mauro LAUS  
SEDE

**INTERROGAZIONE** n° 1370

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

**Oggetto: "Dichiarazione dello stato di emergenza del Dipartimento della Protezione Civile per l'alluvione del novembre 2016, esclusione delle Province di Alessandria e Asti"**

**PREMESSA** la violenta alluvione che a fine novembre scorso ha investito il Piemonte, colpendo pesantemente diverse zone del territorio, in particolare l'alessandrino, l'astigiano, il basso cuneese e il torinese, e che ha causato ingenti danni provocati da frane, smottamenti, allagamenti di corsi d'acqua che in alcuni casi hanno costretto all'evacuazione della popolazione;

**CONSIDERATO** che il 25 novembre 2016 la Regione Piemonte ha avanzato richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza al Dipartimento della Protezione Civile con una quantificazione di massima degli oneri connessi all'evento di circa 317 milioni di euro, di cui 69 milioni per opere di particolare urgenza;

**RILEVATO** che il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 16 dicembre 2016, ha dichiarato lo stato di emergenza unicamente per le province di Torino e Cuneo, con un'assegnazione di 51 milioni di euro, escludendo di fatto quelle di Alessandria ed Asti;

**TENUTO CONTO** che anche le province di Alessandria e Asti sono state duramente colpite dall'evento alluvionale, solo nell'alessandrino sono stati stimati danni che hanno richiesto interventi di somma urgenza per un importo di circa due milioni di euro;

**CONSIDERATO** che anche nella provincia di Asti diversi Comuni, tra cui Sessame, Monastero Bormida, Bubbio, Loazzolo, Vesime e Cessole, hanno posto in essere interventi di somma urgenza per opere di pronto intervento richiedendo l'intervento della Regione;

**CONSIDERATO** inoltre che in tali zone sono numerosi i casi di imprese e privati cittadini che hanno subito ingenti danni ma non possono rivalersi sulle proprie assicurazioni in quanto le polizze per danni derivanti da calamità naturali operano unicamente in presenza della dichiarazione dello stato di emergenza;

11:09 30 Dic 16 A00100C 001946

**APPRESA** dagli organi di stampa la volontà dell'Assessore competente, manifestata a seguito dell'esclusione delle due Province dalla dichiarazione dello stato di emergenza, di utilizzare 10 milioni stanziati dalla Giunta regionale nell'assestamento di bilancio "in via prioritaria per coprire i fabbisogni relativi agli interventi di somma urgenza delle zone escluse dal decreto del Governo";

**PRESO ATTO** che con D.D. n. 3867 del 23/12/16 è stato approvato il programma di interventi di somma urgenza realizzati dagli enti locali per un importo complessivo di 9.918.260 euro;

**RILEVATO** come nell'elenco del programma di interventi a valere sui fondi regionali vi sia un'evidente disparità di trattamento tra le diverse Province interessate dall'evento alluvionale, in quanto, a fronte dei 10 milioni di euro di cui all'assestamento di bilancio, ai Comuni della Provincia di Alessandria vanno circa 800mila euro e a quelli della Provincia di Asti circa 500mila euro;

**TENUTO CONTO** che le restanti risorse in gran misura sono destinate ai Comuni delle Province di Torino e Cuneo e una parte di questi è anche inserita nell'elenco dei soggetti finanziati a valere sul fondo nazionale della Protezione Civile

### **SI INTERROGA**

#### **il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere**

- quali siano le motivazioni per cui i Comuni alluvionati delle Province di Alessandria e Asti sono stati esclusi dal provvedimento di dichiarazione dello stato di emergenza del Dipartimento della Protezione Civile;
- quali siano le motivazioni per cui i 10 milioni di euro, stanziati in sede di assestamento di bilancio, non sono stati utilizzati "in via prioritaria", come annunciato dalla Giunta regionale, per i Comuni esclusi dal provvedimento del Dipartimento;
- se sia pertanto intenzione della Giunta regionale procedere alla redistribuzione dei 51 milioni di risorse statali anche favore dei Comuni esclusi;
- come si intenda garantire i cittadini che non possono rivalersi sulle proprie assicurazioni stante la mancanza della dichiarazione dello stato di emergenza.

FIRMATO IN ORIGINALE  
(documento trattato in conformità al  
provvedimento del Garante per la  
protezione dei dati personali n. 243  
del 15 maggio 2014)